

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI MORIONDO TORINESE - VARIANTE STRUTTURALE “IN ITINERE” AL PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE GENERALE AL P.R.G.I. - D.C.C. N. 38 DEL 30/11/2007 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA’.

A relazione dell’Assessore Giani.

**Premesso** che per il Comune di Moriondo Torinese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 95-31397 del 20/01/1984, successivamente modificato con tre Varianti Strutturali, approvate rispettivamente con D.G.R. n. 62-15552 del 15/09/1987, n. 63-9376 del 07/10/1991 e n. 3-1967 del 15/01/2001;
- ha approvato, ai sensi del settimo comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, con deliberazioni C.C. n. 15 del 06/08/2002 e n. 32 del 18/11/2003, due Varianti Parziali al suddetto P.R.G.I.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 18 del 08/04/2005, il Progetto Preliminare di Variante Generale al P.R.G.I. vigente, successivamente **revocato** con D.C.C. n. 29 del 18/10/2005;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 14 del 21/04/2006, un nuovo Progetto Preliminare di Variante Generale al P.R.G.I. vigente, ai sensi dell’art. 17, comma 4 della L.R. 56/77, che ha trasmesso in data 27/05/2006 alla Provincia;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 24 del 07/07/2007, il Progetto Definitivo della suddetta Variante, revocata con D.C.C. n. 37 del 30/11/2007, a seguito delle osservazioni della Regione Piemonte;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 38 del 30/11/2007, una Variante Strutturale “in itinere” al Progetto Preliminare di Variante Generale al P.R.G.I. vigente, ai sensi dell’art. 15, comma 6 della L.R. 56/77, che ha trasmesso in data 19/12/2007 alla Provincia (pervenuto il 21/12/07) e successivamente integrato, in data 27/12/07 (pervenuta il 02/01/08) con la trasmissione di ulteriore documentazione tecnica, (D.C.C. n. 36 del 30/11/07 di adeguamento alla normativa commerciale e la sopracitata D.C.C. n. 37/07), per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento;  
(Prat. 046/2007)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 623 abitanti al 1971; 615 abitanti al 1981; 718 abitanti al 1991; 763 abitanti al 2001, dato che conferma un trend demografico in crescita, nell’ultimo decennio;
- superficie territoriale di 647 ettari di collina, dei quali 372 presentano pendenze inferiori ai 5°, 255 hanno pendenze tra i 5° e i 20° e 20 ha, pendenze superiori ai 20°. Per quanto attiene la Capacità d’Uso dei Suoli, 123 ettari appartengono alla Classe II<sup>^</sup> (19% circa della superficie comunale). È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 109 ettari, che costituisce il 17% circa dell’intero territorio comunale;
- la Regione Piemonte individua il territorio comunale come zona D.O.C. per la produzione della Freisa di Chieri;
- risulta compreso nel Circondario di Torino, Sub-ambito “Area Chieri”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all’art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui

l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;

- insediamenti residenziali: **non** risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- infrastrutture viarie: è attraversato dalle S.P. n. 119 e n. 120;
- assetto idrogeologico:
  - è attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Rio del Gerbido e Rio di Aranzone;
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua circa 10 ettari di areali di frane quiescenti;
- tutela ambientale:
  - il territorio comunale è interessato dall'area di particolare pregio ambientale e paesistico "zona della Collina di Torino" per la quale l'art. 14.4.1 del P.T.C. prevede la redazione di un Piano Territoriale con specifica considerazione dei valori paesistici e ambientali, di competenza regionale;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.I. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 38/2007 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati;

**rilevato che**, con deliberazione C.C. n. 37 del 30/11/2007 il Comune di Moriondo Torinese ha revocato il Progetto Definitivo di Variante Generale al P.R.G.I. adottato con D.C.C. n. 24 del 07/07/2007, a seguito dei rilievi espressi dalla Regione Piemonte con nota prot. 31193 del 26/09/2007, relativi alla necessità di adeguare obbligatoriamente la strumentazione urbanistica generale alle normative in materia di commercio ed al corretto recepimento delle problematiche imposte dal Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), comportando di fatto l'esigenza di una parziale ripubblicazione del Piano, ai sensi del sesto comma dell'art. 15 L.R. 56/77;

**rilevato che**, a seguito di quanto sopra riportato, con deliberazione n. 38 del 30/11/2007, l'Amministrazione Comunale, ha adottato una Variante Strutturale "*in itinere*" al Progetto Preliminare di Variante Generale, finalizzata all'adeguamento dello stesso alle richieste della Regione Piemonte soprariportate;

**dato atto che**, l'adeguamento in materia di commercio ai sensi del D.Lgs. n. 114/1998 e della L.R. n. 28/99 e delle successive deliberazioni di Consiglio Regionale è stato assunto con D.C.C. n. 36 del 30/11/2007;

**informati** i Servizi e le Aree interessate;

**visti** i pareri dei seguenti Servizi:

- Servizio Grandi Infrastrutture, in data 08/01/2008;
- Difesa del Suolo, in data 16/01/2008;

**visto** il parere della Regione Piemonte - Settore Programmazione e Interventi dei Settori Commerciali, in data 15/01/2008;

**dichiarato** che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

**esaminato** il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

**vista** la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di approvazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

**vista** la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**visto** l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. **che**, in merito alla Variante Strutturale "*in itinere*" al Progetto Preliminare di Variante Generale al P.R.G.I., (ai sensi del comma 15, art. 15 L.R. n. 56/77) adottato dal Comune di Moriondo Torinese, con deliberazione C.C. n. 38 del 30/11/2007, **non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia**, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. **di dare atto che**, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto alla suddetta Variante Strutturale "*in itinere*" al Progetto Preliminare di Variante Generale al P.R.G.I. vengono formulate delle osservazioni;
3. **di trasmettere** al Comune di Moriondo Torinese e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.